

COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 9 DEL 09-06-14

**OGGETTO: Gettoni di presenza amministratori e componenti e-
sterni. Delibera invarianza di spesa.**

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di giugno, alle ore 19:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

SIMONCINI SARA	P	ZAMPONI GIUSEPPE	P
ZAMPONI ALBERTO	P	UNCINI FRANCESCA	A
LATINI MIRKO	A	QUATRINI STEFANO	P
MEDICI SABRINA	P	RAGGI FRANCO	P
TURCHI ARDUINO	A	ZAMPONI ENRICO	A
QUATRINI SIMONE	P		

=====

Assegnati n. [11] In carica n. [11] Assenti n.[4] Presenti n.[7]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig. DR. ETTORE GIATTINI

Assume la presidenza il Sig. SIMONCINI SARA
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

ZAMPONI GIUSEPPE
QUATRINI STEFANO
RAGGI FRANCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato IL Titolo III, Capo IV della parte I del TUEL D.Lgs. 18.08.2000 n.267 che disciplina lo Status degli amministratori locali;

Visti in particolare gli articoli:

- art. 79 – Permessi e licenze;
- art. 80 – Oneri per permessi retribuiti;
- art. 81 – Aspettative;
- art. 82 – Indennità;
- art. 84 - Rimborso delle spese di viaggio;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.” Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 81 del 7.4.2014 ed in particolare l’art. 1, commi 135 e 136 che testualmente recitano :

“...135. All’articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.

136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti.”

Richiamato il Decreto del Ministero dell’Interno del 20 marzo 2014 con il quale è stata fissata per il giorno 25/05/2014 la data di svolgimento delle consultazioni per l’elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali;

Richiamato altresì il Decreto del Prefetto di Macerata n. 9653 del 25.03.2014, parzialmente modificato in data 8/4/2014, con il quale sono stati convocati per la domenica 25 maggio 2014 i comizi elettorali per l’elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli Comunali;

Visto il Decreto del Ministero dell’Interno n. 119 del 04/04/2000, “Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori Locali” a norma dell’art. 23 della legge 3/8/1999 n. 265;

Visto l’art. 76, comma 3 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione in Legge n. 133 del 06 agosto 2008, che ha interamente riscritto il comma 11 dell’art. 82 del TUEL 267/2000, e che stabilisce che l’unico

riferimento per la determinazione dell'indennità di funzione resta il D.M. n. 119 del 04 aprile 2000, senza alcuna possibilità di incremento della funzione stessa, ma anche senza le riduzioni operate dall'art. 1 comma 54 lett. A della predetta legge 23/12/2005 n. 266, "legge finanziaria 2006";

Visto l'art. 1 comma 54 della legge n. 266/2005 il quale ha stabilito che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica , indennità e gettoni di presenza sono rideterminati in diminuzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.9.2005

Preso atto che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite con deliberazione n. 1 del 12.1.2012, contrariamente ad altre sezioni regionali, ha stabilito che il taglio operato può ritenersi strutturale, vale a dire con un orizzonte temporale non limitato all'esercizio 2006 ma da applicare anche ai successivi;

Dato atto che le conseguenti indennità tabellari mensili, tenuto conto dell'entità della popolazione del Comune, fascia fino a 1.000 abitanti, risultano pertanto essere le seguenti:

- Indennità al Sindaco: €. 1.162,03
 - Indennità al Vicesindaco: €. 174,30 (pari al 20% di quella del Sindaco)
 - Indennità al assessori: €. 116,20 (pari al 15% di quella del Sindaco)
- con la riduzione al 50 % nel caso in cui l'amministratore sia lavoratore dipendente non in aspettativa;

Dato atto che i gettoni di presenza Consiglieri per ciascuna seduta risultano di: €. 15,34;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno di concerto con il MEF 1.1.2011, con il parere favorevole della Conferenza Stato Città ed autonomie locali 2.2.2011, di approvazione della nuova tabella A relativa alle nuove misure delle indennità di funzione dei Sindaci ed amministratori locali, già previste nella tabella A) del D.M. 4.4.2000 N. 119, riportante la diminuzione delle percentuali indicate dall'art. 5 comma 7 del D.L. 31.5.2010 n. 78 conv. nella legge 30.7.2010 n. 122, decreto tuttavia non pubblicato;

Vista la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 28.10.2013, con la quale in esecuzione della normativa sopra richiamata si confermavano le indennità di carica degli Amministratori Comunali con riduzione rispetto alle tabellari, come da prospetto sotto riportato:

- Indennità al Sindaco: €. 300,00
- Indennità al Vicesindaco: €. 45,00
- Indennità al assessori: €. 30,00 ;

Vista la Circolare Ministero dell'Interno 24.4.2014 n. 6508 con la quale sono stati forniti chiarimenti ai Comuni su alcuni aspetti applicativi della legge 7.4.2014 n. 56 in particolare sull'art. 1 comma 135 in relazione all'invarianza della spesa;

Considerato che per effetto della citato art. 1 comma 136 della legge 56/2014 occorre rideterminare, prima di applicare le disposizioni contenute nel precedente comma 135, gli oneri connessi alla spesa in materia di status degli

amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della stessa in rapporto alla legislazione vigente;

Preso atto che con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 19.5.2014 sono state rideterminate le indennità ed i gettoni di presenza ed è stata effettuata la ricognizione degli oneri per le finalità di cui sopra con approvazione del prospetto che segue :

RIDETERMINAZIONE ONERI CONNESSI CON LO STATUS DEGLI AMMINISTRATORI Art. 1 c. 136 legge 7.4.2014 n. 56			
Tipologia spesa Tit. III Capo IV del TUEL n. 267/2000	Oneri sostenibili in base al D.L.138/2011 conv. in L. 148/2011 Sindaco+Vice Sindaco+6 Consiglieri	Oneri sostenuti anno precedente Delibera C.C. 14/2013	Oneri rideterminati art. 1 comma 136 Legge 56/2014 Sindaco+ 2 Assessori+ 10 Consiglieri
Indennità carica Sindaco (art.82c1)	1.162,03x12= €. 13.944,36	300,00x12 = €. 3.600,00	1.162,03x12= €. 13.944,36
Indennità carica V. Sindaco (art.82c1)	174,30x12= €. 2.091,60	45,00X12 = €. 540,00	174,30x12= €. 2.091,60
Indennità carica Assessori (art.82c1)		30,00x12X3= €. 1.080,00	
Indennità carica Assessore (art.82c1)			
TOTALE	€. 16.035,96**	€. 5.220,00	€. 16.035,96**
Indennità presenza Consiglieri (art.82c2)	15,34 x6= 92,04 a seduta*	Spesa consiglieri anno 2013 €. 1.122,63	€. 92,02:10= €. 9,20 a seduta* per ciascun consigliere

*l'importo fa riferimento alla spesa effettivamente sostenuta a tale titolo a seduta, in quanto teoricamente non quantificabile quante sedute di C.C. ci sono in un anno e quanti amministratori ne beneficiano

** gli importi sono identici in quanto per l'invarianza della spesa l'importo relativo alla nuova composizione non può superare la precedente.

Atteso che sulla proposta della presente deliberazione il Revisore dei Conti ha espresso l'allegato parere di congruità dei dati riportati nella tabella di cui sopra;

Ritenuto di determinare le singole indennità e gettoni di presenza per il quinquennio secondo i criteri e gli importi sopra riportati, fissando singolarmente le indennità di carica ed i gettoni di presenza;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti, attestante l'invarianza di spesa, in rapporto alla legislazione vigente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Amministrativa, Contabile, Demografica;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente 1. dispositivo.
2. Di fissare, in esecuzione delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 136, della legge 7/4/2014, n. 56, le indennità mensili di funzione degli amministratori, assicurando l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, per effetto della riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori, come risultanti nella tabella che segue:

Indennità carica Sindaco (art.82c1)	Mensile €. 600,00x12= €. 7.200,00
Indennità carica V. Sindaco (art.82c1)	Mensile €. 45x12= €. 540,00*
Indennità carica Assessori (art.82c1)	Mensile €. 30x12= €. 360,00*
	Totale €. 8.100,00

*Tali indennità sono state dimezzate in quanto gli Amministratori sono lavoratori dipendenti.

3. Di fissare, in €. 9,20, il gettone di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dovuto ai consiglieri comunali per la partecipazione alle singole sedute del consiglio e delle commissioni di cui fanno parte. Il gettone di presenza di cui al precedente numero 3 è dovuto anche a tutti i componenti esterni delle stesse commissioni comunali;
4. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo e programmazione ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2014 e seguenti e delle determinazione dei costi connessi con l'applicazione della normativa relativa allo status degli amministratori locali.
5. Di dare atto altresì che la spesa complessiva delle indennità di funzione e gettoni di presenza, assicura invarianza di spesa e trova disponibilità sul corrispondente intervento, così come attestato dal Revisore dei Conti.
6. Di rendere, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. ETTORE GIATTINI

IL SINDACO
F.to SIMONCINI SARA

Prot. n.Approvata

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla stessa pubblicazione a norma dell'art. 134, 3^ comma, del D.L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.

Poggio S. Vicino li *****

F.to Il Segretario Comunale
DR. ETTORE GIATTINI

Copia conforme all'originale incarta libera per uso amministrativo
Poggio S. Vicino li *****

Il Segretario Comunale
DR. ETTORE GIATTINI

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva per:
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Poggio S. Vicino li *****

Il Segretario Comunale
DR. ETTORE GIATTINI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Poggio S. Vicino li 16-01-15

Il Segretario Comunale
DR. ETTORE GIATTINI
